

Macchinari, previsto nel 2020 calo del 27%

Automazione a -36%

L'industria italiana del «machinery» rischia di veder scendere il suo fatturato del 27% rispetto al 2019. Ma l'impatto è differente a seconda dei settori: peggiore per le macchine utensili, meno marcato per le macchine per il packaging. «Se andiamo avanti così il 2020 sarà davvero, anche in termini economici, l'an-

nus horribilis», sottolinea il presidente di Federmacchine, Giuseppe Lesce. L'impatto più pesante, al momento, è quello rilevato dai costruttori di macchine utensili, robot e automazione che prevedono di chiudere l'anno con un calo del 36%. Di contro, chi ha sofferto meno sono i costruttori di macchine per packaging, confezionamento e imballaggio che stimano un calo del 15%.

